

**COMUNE DI POSTIGLIONE**  
**(PROVINCIA DI SALERNO)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 46 DEL 24/05/2017

// ORIGINALE

/X/ COPIA

**OGGETTO: Atto di indirizzo vendita materiale legnoso ritraibile dal taglio della particella forestale n. 33 del PAF.**

L'anno 2017, il giorno ventiquattro, del mese di maggio, alle ore 13.45, presso la sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nella forme di legge e di statuto.

**Presiede la Giunta**  
-----

/x/ IL SINDACO dott. Mario Pepe  
e sono rispettivamente presenti ed assenti i sig.ri:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
PEPE MARIO	X	
OPROMOLLA FILIPPO	X	
FORLANO PIERO	X	
TOTALE PRESENTI ED ASSENTI	3	

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Con la sola funzione verbalizzante, partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Paola Aliberti

Visti i seguenti **PARERI FAVOREVOLI**:

/X/ Il Responsabile dell'Area Amministrativo/Finanziaria dott.ssa Paola Aliberti per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000;

f.to dott.ssa Paola Aliberti

/X/ Il Responsabile dell'Area Tecnica, arch. Vincenzo Capasso, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000;

f.to arch. Vincenzo Capasso

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- con atto n. 3757 del 30/07/1999, la Giunta Regionale, ha approvato il Piano di Assestamento Forestale dei Beni Silvo-Pastorali del Comune di Postiglione (SA), quale strumento "Regolatore" indispensabile per la corretta gestione dei territori montani;
- il Piano suddivide il patrimonio boschivo dell'Ente in tre categorie economiche, "A", "B" e "C", comprendenti le fustaie a legno, i cedui composti e i cedui in conversione;
- il Piano, nel periodo di validità, garantisce l'acquisizione di entrate ordinarie al bilancio dell'Ente, mediante la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio delle particelle forestali;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 193 del giorno 09/12/2002, ha modificato il Capitolato d'Oneri di cui alla l.r. n. 13/1987, fissando in una rata unica il pagamento dell'importo di acquisto, da versare alla stipula del contratto, al fine di evitare contenziosi con gli acquirenti;
- tale modifica, nella gestione del Piano di assestamento, con la vendita del materiale legnoso, in aumento sul prezzo di gara, ha dato certezza alle entrate ed ha evitato contenziosi e lungaggini giudiziarie per il pagamento della seconda rata.

### **ATTESO** che:

- il Comune di Postiglione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 24/07/2007 richiedeva alla Comunità Montana "Alburni" l'autorizzazione al taglio del bosco comunale denominato "Selva", particelle nn° 33 e 43 del Piano di Assestamento dei Beni Silvo-Pastorali del Comune di Postiglione;
- la Comunità Montana Alburni, con provvedimento n. 30/08 del 26/03/2008, autorizzava il Comune di Postiglione ad effettuare il taglio dei lotti boschivi sopra citati, in modo conforme a quanto stabilito nel parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno;
- il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Salerno in data 10/04/2012 - prot. n. 0274349, rilasciava il Visto di Conformità di cui all'art. 8 - allegato "B" alla L.R. n. 11/96, sul progetto redatto dal tecnico incaricato Dott. Giancarlo Esposito e dal Dott. Salvatore Giordano, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 44 in data 01/04/2014, per l'importo di € 110.987,05 oltre IVA al 10%;

### **VISTO** che:

- il Responsabile dell'Area Amministrativa, in data 19/03/2015 - prot. n. 775, inoltrava agli uffici competenti della Comunità Montana Alburni, la richiesta per la rimodulazione dell'autorizzazione nr. 30/08, sopra richiamata, alla luce degli atti e dei provvedimenti in materia emanati successivamente dagli Organi di legge competenti;
- la Comunità Montana Alburni in data 27/07/2015 rilascia l'Autorizzazione rimodulata nr. 37/2015;
- che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Salerno in data 24/11/2015 - prot. 2015.0806307, rilascia, a seguito della rimodulazione dell'Autorizzazione nr. 30/08, il visto di conformità;

**VISTA** la delibera nr. 149 del 21/12/2015, con la quale la Giunta Comunale riapprova il progetto di taglio per l'importo di € 110.987,05 oltre IVA di legge e contestualmente detta gli indirizzi al responsabile dell'area tecnica per avviare le procedure di vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio delle particelle forestali nr. 33 e 43 del PAF;

**VERIFICATO** che la gara indetta, per il giorno 07/01/2016, dal Responsabile dell'Area Tecnica, in esecuzione dell'Atto deliberativo prima richiamato, ha dato esito negativo;

**CONSIDERATO**, purtroppo, che negli ultimi anni, a causa delle grosse difficoltà economiche, la vendita del materiale legnoso ha incontrato sempre maggiore difficoltà, lasciando, il più delle volte, il materiale invenduto per "Gara Deserta".

**RITENUTO** opportuno, nell'esclusivo interesse dell'Ente, procedere alla suddivisione del progetto di taglio, in singoli lotti, al fine di facilitarne la vendita, per gli importi di seguito indicati:

- Particella forestale nr. 43 del PAF € 84.841,00;
- Particella forestale nr. 33 del PAF € 26.145,60;

**ACCERTATO** che con contratto stipulato in forma pubblica amministrativa in data 15/02/2016 n. 2 di Repertorio, il materiale legnoso ritraibile dalla particella forestale nr. 43 in argomento veniva venduto alla ditta boschiva Cuozzo Antonio di Acerno (SA).

**RITENUTO** che occorre procedere alla vendita del materiale legnoso ritraibile dalla particella forestale nr. 33.

**VISTA**, allo scopo, l'offerta acquisita al protocollo in data 19/05/2017 nr. 1589/2017, presentata dalla ditta boschiva Rosolia Mario, avente ad oggetto l'acquisto del materiale di cui sopra per € 60.000 compreso di IVA e spese tecniche.

**RICHIAMATA** la legge Regionale n. 4/2010 ed in particolare il comma 30 dell'art. 1 che detta le procedure di vendita dei beni regionali in presenza di "gara deserta".

**RITENUTO**, per quanto sopra, demandare al Responsabile dell'Area Tecnica, il compimento di tutti gli atti gestionali inerenti l'alienazione del materiale legnoso ritraibile dal taglio della particella forestale nr. 33 del PAF, in favore della ditta boschiva Rosolia Mario, impartendo, tuttavia, fin d'ora apposito indirizzo politico amministrativo nella direzione di un'aggiudicazione subordinata alla previa pubblicazione di "Avviso Pubblico", per l'acquisizione di eventuali offerte migliorative.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli resi dai Responsabili di Area ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del TUEL.

Con voti unanimi, espressi a norma e forma di legge,

### **DELIBERA**

1) **DI DEMANDARE**, per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono interamente riportati e trascritti, apposito indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica, arch. Vincenzo Capasso, per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio della particella nr. 33 del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Postiglione (SA) in favore della ditta boschiva Rosolia Mario, come da offerta in narrativa richiamata, subordinando gli atti di aggiudicazione alla previa pubblicazione di "Avviso Pubblico", per l'acquisizione di eventuali offerte migliorative;

2) **DI DISPORRE**, per l'effetto, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di apposito Avviso, per giorni sette, inerente la vendita del materiale legnoso in argomento, assumendo quale prezzo a base d'asta, l'importo offerto dalla ditta Rosolia Mario, pari ad € 60.000,00 compreso IVA e spese tecniche;

3) **DI DARE ATTO** che la vendita avverrà in favore della ditta che presenterà il miglior prezzo e in assenza di offerte migliorative, in favore della ditta Rosolia Mario per la somma di € 60.000,00 compresa di IVA e spese tecniche;

4) **DI FISSARE** in due soluzioni il pagamento del prezzo di aggiudicazione da regolare in sede di stipula in forma pubblica amministrativa del contratto;

5) **DI TRASMETTERE** il presente atto, per i provvedimenti di competenza, al Responsabile dell'Area Tecnica.

6) **DI DARE** comunicazione ai capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 D. Leg.vo n. 267/2000;

7) **DI DICHIARARE**, con separata e successiva votazione, espressa nelle forme di legge all'unanimità dei voti, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
f.to Dott. Mario Pepe

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data **05 GIU. 2017**, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, **05 GIU. 2017**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva il **12 4 MAG. 2017**

poiché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

poiché non ha riportato, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, **05 GIU. 2017**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

---

La delibera viene trasmessa in copia ai seguenti uffici:

!! Uff. Tecnico    !! Uff. Amm.vo    !! Uff. Ragioneria    !! Uff. Anagrafe    !! VV.UU.

---

! x ! E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Paola Aliberti  
  


Dalla Residenza Municipale,

**05 GIU. 2017**